

La denuncia di Di Cocco: colpa anche dei cittadini

Differenziata inutile, lido invaso dai rifiuti

LA raccolta differenziata a Latina ha fallito e il paesaggio cittadino è dominato tutti i giorni e a tutte le ore da montagne di rifiuti accumulati vicino ai cassonetti. Colpa dei cittadini, ma anche di chi (Comune e Latina Ambiente) ha imposto un sistema contro le abitudini di una città e ha poi fatto poco per cambiarle. Il consigliere circoscrizionale del Mare Gianluca Di Cocco, davanti al degrado della Marina e dei borghi Sabotino e Grappa, ora rilancia l'idea del porta a porta. «Questo sistema di raccolta - dice - accompagnata da una incisiva campagna d'informazione e comunicazione, insieme al coinvolgimento dei cittadini, eliminerebbe i cassonetti dalle strade. Il porta a porta permetterebbe di sottrarre dallo smaltimento finale oltre il 70-85 per cento in peso dei rifiuti. Solo il 15-30 per cento circa del rifiuto residuale e indifferenziato finirebbe in discarica. Ulteriori tipologie di rifiuto, come gli ingombranti e gli elettrodomestici, sarebbero poi conferiti presso le isole ecologiche



A sinistra, il consigliere Gianluca Di Cocco; a destra, la discarica abusiva in via Massaro

comunali. Insomma i rifiuti non sono solo poco piacevoli a vedersi e causa di cattivi odori, essi, se non smaltiti correttamente, possono causare malattie anche gravi e creare danni seri all'ambiente. Anche per questo bisogna cercare di produrne la minore quantità possibile».

Poi di Cocco si concentra sulla situazione nel suo distretto: «Purtroppo anche Borgo Sabotino e l'intera Marina di Latina sono complici del cattivo smaltimento dei rifiuti, un problema serio, che incide sulla qualità della vita della gente, ormai stanca di vedere nelle vie del



DEGRADO

Le soluzioni potrebbero essere il «porta a porta» e le sanzioni a chi abbandona l'immondizia in strada

cordo che per risolvere l'annoso e deplorabile problema dei rifiuti lasciati illecitamente in strada e in discariche abusive, serve un maggior controllo da parte della Polizia municipale e delle forze dell'ordine, che potrebbero far rispettare l'ordinanza comunale del 2006 in merito alla disciplina del conferimento dei rifiuti urbani e l'applicazione del decreto legislativo 267/2000 il quale prevede una sanzione amministrativa pecuniaria di 500 euro. Ma servirebbe anche una maggiore collaborazione da parte di quelle persone che 'ignorano' la raccolta differenziata, iniziata oramai da sei anni».

An.Se.

I consiglieri di Fi sfiduciano la Sisca

Terzo distretto diviso sull'approvazione del Bilancio comunale



Il consigliere Gianluca Trezza

L'APPROVAZIONE del Bilancio comunale da parte della III circoscrizione ha scatenato le polemiche, soprattutto da parte di chi ha dato un voto contrario al documento, cioè i consiglieri Trezza, Ciaramella, Capozzi, Parlapiano e Polli. «Ancora una volta - spiega Gianluca Trezza - dobbiamo constatare che le circoscrizioni non vengono prese in considerazione e che il loro ruolo viene perennemente lasciato ai margini della vita amministrativa della città. Ricordo a tutti le delibere partite dalla circoscrizione e mai prese in considerazione riguardanti la riqualificazione del parco San Marco, il rifacimento della pavimentazione di piazza Paolo VI, il piano del traffico, il piano sicurezza e altri ancora. Oggi la storia non cambia. Ci trovia-

mo a dover approvare un Bilancio che non contiene alcuna opera significativa per il territorio che rappresento, ma altre che certamente non hanno la stessa urgenza rispetto a quelle da noi segnalate. Noi tutti abbiamo il dovere di tutelare gli interessi dei cittadini non con false promesse, ma con atti concreti. Ritornando al Bilancio - conclude Trezza - ho espresso il mio parere contrario alla sua approvazione perché non presenta opere rilevante per il III distretto e non assegna alle circoscrizioni i contributi necessari per intervenire efficacemente sul territorio». A Bilancio approvato poi, il colpo di scena: quattro consiglieri di FI - favorevoli al bilancio - hanno sfiduciato il presidente Sisca per inefficacia nella gestione circoscrizionale.

Accomodatevi, rilassatevi, immergetevi, galleggiate, tonificatevi, distendetevi.

TANGERINE SPA
Dolcevita & Beauty

Via dei Frati, 58
00154 FREGATE (RM)
Tel. 0776 514 281
Fax 0776 504 282
www.tangerinespa.it

Domenica 30 Maggio
CANTINA APERTA

ore 10.00 - 12.00
ore 15.00 - 19.00

Una Domenica nella nostra Azienda tra Enogastronomia, Cultura, Storia e il Buon Vino di Nettuno

Registrazione Caschione D.O.P. annata 2009
visite guidate alla scoperta della Natura

NETTUNO - Via dei Frati, 58
Tel. 06.9851366 - www.casadinaprovidenza.it